

Un poker di nomi alla conquista di Carugate

Viaggio tra i candidati sindaco per sapere le ultime news sulla campagna elettorale

I candidati sindaco scaldano i motori, la campagna elettorale entra nel vivo. Con molte incognite: quanto vale il Pd senza l'ala sinistra di Molteni? Quanto vale il Centrodestra che mantiene simboli, ma che ha perso per strada alcuni esponenti di Forza Italia? Quanto vale oggi ProCarugate dopo l'innesto di personaggi di spicco del mondo moderato cittadino (ex Margherita, Udc e Fi)? Quanto peserà la questione Carosello? A queste e ad altre domande il responso definitivo lo darà solo il voto del 5 giugno. Intanto, siamo andati ad incontrare i quattro candidati per capire meglio che cosa possono dare a Carugate e cosa li ha spinti a candidarsi.

Paolo Grimoldi, candidato sindaco del Pd ed espressione della maggioranza uscente, racconta: "Mi candido in parte per ricordo di mio padre che morì nel 1981 quando era sindaco e io avevo 15 anni, in parte perché con 10

anni di esperienza alle spalle in qualità di vicesindaco e assessore al Bilancio e ai Servizi Sociali e le competenze professionali come revisore dei conti di enti locali posso dare ai cittadini garanzia di esperienza e competenza". La campagna elettorale di Grimoldi si basa "sulla comunicazione effettuata sui social, sui mezzi tradizionali e sul contatto con le persone. Presentazione ufficiale il 5 maggio alle ore 21.00 in Atrion. Siamo un mix di esperienza, competenza e rinnovamento - conclude

Grimoldi - e ci presentiamo agli elettori coesi e determinati, partendo dalla nostra idea di paese solidale attento ai bisogni dei cittadini per sviluppare il nostro progetto di città del futuro che vedrà nei prossimi an-



Grimoldi



Maggioni



Ronchi



Molteni

ni Carugate crescere con strutture e servizi adeguati ai nuovi bisogni".

Luca Maggioni di ProCarugate spiega: "Sono nato e vissuto a Carugate dove ho frequentato scuole, parrocchia, oratorio e il mondo delle associazioni. Qui è

nata la mia passione per l'impegno politico, che mi ha portato a Roma, a fare un'esperienza lavorativa nell'ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati.

Oltre a portare la mia esperienza di consigliere comunale spero di portare un nuovo modo di fare politica, basato sull'ascolto e sulla valorizzazione del

contributo di tutti. Stiamo incontrando le associazioni, le realtà del territorio e i molti cittadini che ci chiedono di confrontarsi con noi. Abbiamo in programma un altro incontro per parlare del nostro programma, oltre a una serie

di iniziative mirate in alcune zone della città. ProCarugate è sempre stata aperta al contributo di tutti coloro che volessero impegnarsi per il bene della nostra comunità. Per farlo - chiosa Maggioni - abbiamo scelto una formula civica che liberasse le energie più dinamiche della nostra comunità".

Roberta Ronchi, candidata sindaco della lista 'Insieme per Carugate' (Lega + Forza Italia) racconta: "Penso di avere molto da dare per il miglioramento di Carugate. Ho l'esperienza (dieci anni di presenza in Consiglio Comunale), la conoscenza delle normative e della macchina comunale; la sensibilità di donna e mamma. Non prometto ciò che già so che non sarò in grado di mantenere, non sarei nemmeno capace di mentire ai cittadini. La mia

azione sarà improntata all'onestà e al mantenere gli impegni presi. Mi sto preparando al voto - conclude Roberta Ronchi - in mezzo alla gente con i banchetti e con incontri pubblici. La presentazione avverrà il 12 maggio alle ore 21.00 all'Atrion".

Last but not least, assessore della Giunta Gravina per un mandato e mezzo, poi uscito con Sinistra Unita dalla maggioranza, **Paolo Molteni è ora candidato di 'Carugate in Movimento'**: "La decisione è stata presa da centinaia di cittadini che hanno votato alle Primarie. Ciò che mi differenzia dagli altri candidati è che sono alla mia prima candidatura a Sindaco. Ciò che posso dare alla città è trasparenza, onestà e impegno costante. Per farlo, le tappe della campagna elettorale consistranno nell'incontrare i cittadini nei normali luoghi di vita e di lavoro. Presenteremo una lista con 9 donne in segno di forte rinnovamento".

Irene De Luca